

CITTA' DI BENEVENTO


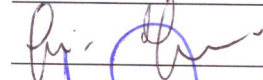

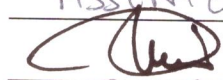
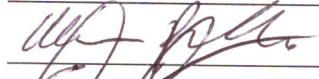

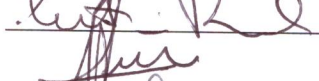
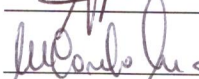

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 117

Del 09/06/2017


OGGETTO: Regolamento per l'assegnazione dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Benevento ad Enti e Associazioni. Approvazione elenco beni immobili da assegnare e determinazione percentuali di abbattimento del canone.

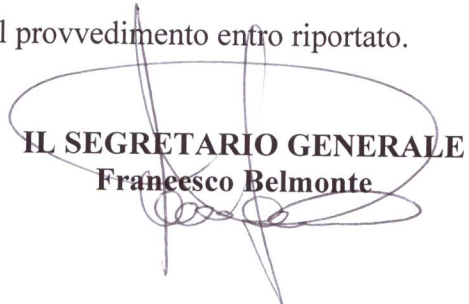
L'anno duemiladiciassette il giorno 09 del mese di giugno alle ore 3,05 nella sala della Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente	
Mario Clemente Mastella	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Erminia Mazzoni	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Luigi Ambrosone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Felicita Delcogliano	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE
Patrizia Maio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mario Pasquariello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Oberdan Picucci	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Antonio Reale	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Vincenzo Russi	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Maria Carmela Serluca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Totale Presenti 9

Partecipa in qualità di Segretario Generale Francesco Belmonte
 Con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97 T.U. 267/2000)
 Il Presidente Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.
 La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
 Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella


IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Belmonte


Premesso che:

Negli ultimi anni la gestione del patrimonio degli immobili comunali si è orientata sempre di più alla massima efficienza e alla valorizzazione, secondo principi di trasparenza, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa;

Le varie forme di gestione del patrimonio pubblico sono infatti improntate sul principio della fruttuosità dei beni, sancito per i Comuni dall'art. 32 comma 8 della Legge n. 724 del 23 dicembre 1994 (finanziaria del '95), e finalizzata alla valorizzazione economica delle dotazioni immobiliari; gli Enti Territoriali sono obbligati ad incrementare il valore economico delle dotazioni stesse, onde trarne una maggiore redditività finale, favorendo una gestione del patrimonio immobiliare volta a potenziare le entrate di natura non tributaria;

Di norma, dunque, l'atto di disposizione di un bene pubblico deve obbligatoriamente assicurare una gestione "economica" dello stesso, in modo da aumentarne la produttività in termini di entrate finanziarie;

La concessione gratuita di un immobile comunale, in linea teorica, non è ammessa in quanto non può considerarsi una modalità di valorizzazione del patrimonio, ma al contrario addirittura potrebbe essere una fonte di depauperamento;

Tenuto conto che:

Nell'ambito delle competenze e degli scopi dello Statuto e delle leggi, il Comune promuove ed agevola iniziative di carattere sociale, culturale ed aggregativo promosse da soggetti pubblici o privati anche mediante concessioni di locali di proprietà comunale;

I beni dell'Amministrazione Comunale oltre che rappresentare una fonte reddituale sono anche uno strumento di promozione e valorizzazione per lo sviluppo di attività in favore della comunità locale;

Il su citato dall'art. 32 comma 8 della Legge n. 724 del 23 dicembre 1994 recita testualmente "*A decorrere dal 1° gennaio 1995 i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato, fatti salvi gli scopi sociali.*"

Il principio generale della redditività patrimoniale può essere, dunque, mitigato o derogato unicamente nel caso in cui venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello raggiunto mediante lo sfruttamento economico del bene (Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo Campania n. 237/2013).

Visto:

- la delibera di Consiglio Comunale del 14/04/2017 n. 10 con cui è stato approvato il "Regolamento dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Benevento ad Enti ed Associazioni";
- il Regolamento dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Benevento ad Enti ed Associazioni che consta di n. 18 articoli e che prevede, per l'assegnazione degli immobili, la partecipazione ad una procedura di evidenza pubblica mediante la quale è necessario verificare l'esistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi delle associazioni e/o enti;

Considerato che:

- l'art. 1) del Regolamento *de quo* dispone che l'elenco dei beni disponibili alla concessione e/o locazione ad enti ed associazioni deve essere approvato previamente dalla Giunta Comunale;
- l'art. 9) del summenzionato Regolamento prevede che il canone di locazione determinato dall'Ufficio Patrimonio "potrà essere ridotto fino alla misura massima del 50%, allorquando ricorrono i requisiti previsti dalla normativa richiamata agli artt. 3 e 5";

Considerato, altresì:

- che l'art. 9) comma 3 del Regolamento disciplina l'ipotesi di abbattimento totale del canone "solo nel caso in cui l'attività svolta dall'associazione ha una particolare rilevanza per l'interesse della comunità di Benevento e rientra nell'ipotesi specifica disciplinata all'art. 5 comma 1 lett. a) del presente Regolamento";
- la Legge n. 206/2003 che disciplina l'ipotesi di concessione degli immobili di proprietà dell'Ente Locale a titolo gratuito.

Benevento, 06/06/2017

L'ASSESSORE

IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano

Tutto ciò premesso, visto e considerato propone a codesta Giunta Comunale:

- di approvare il seguente elenco di beni attualmente liberi che devono essere messi a bando per l'assegnazione ad Enti o Associazioni che svolgano attività rientranti nei casi disciplinati all'art. 5 del Regolamento e tenuto conto della destinazione d'uso dell'immobile:
 1. scuola rurale San Vitale
 2. scuola rurale Piano Cappelle;
 3. ~~ex mercato di Pacevecchia;~~
 4. locali Villa Comunale;
 5. casa Bruno sita in Via Port'Arsa;
 6. casa Campi sita in Via S. Cristiano;
 7. Casa Pisano sita in Via Teatro Romano.
- abbattimento del 100% del canone nel caso in cui ricorre l'ipotesi disciplinata dalla Legge n. 206/2003 e nell'ipotesi prevista alla lett. a) dell'art. 5 del Regolamento ossia "attività sociali ed assistenziali a valenza istituzionale per l'Ente, cioè con carattere di sussidiarietà, integratività o sostitutività rispetto alle attività espletate o che dovrebbe espletare il Comune o l'Ambito B1";
- di stabilire una graduazione decrescente della percentuale di abbattimento del canone secondo le seguenti percentuali:
 - 1) abbattimento del 50% nel caso disciplinato alla lett. "b. attività sociali ed assistenziali di carattere generale e che non rientrano nella categoria precedente";
 - 2) abbattimento del 45% nel caso disciplinato alla lett "c. attività di tutela dell'ambiente";
 - 3) abbattimento del 40 % nel caso disciplinato alla lett " d. attività artistiche, culturali e musicali, ricreative".

Benevento, 06/06/2017

PARERI SULLA PROPOSTA

L'ASSESSORE
Maria Carmela Serluca

Ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000 il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Benevento, 06/06/2017

IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano

Ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000 il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Benevento, 07/06/2017

IL DIRIGENTE
Dr. Emilio Porcaro

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- Lo statuto comunale
- Il DLgs 267/2000 e ss.mm.ii.
- il Regolamento dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Benevento ad Enti ed Associazioni
- la suesposta relazione

DELIBERA

- di approvare il seguente elenco di beni attualmente liberi che devono essere messi a bando per l'assegnazione ad Enti o Associazioni che svolgano attività rientranti nei casi disciplinati all'art. 5 del Regolamento e tenuto conto della destinazione d'uso dell'immobile:
 1. scuola rurale San Vitale
 2. scuola rurale Piano Cappelle;
 3. ~~ex mercato di Pacevecchia;~~
 4. locali Villa Comunale;
 5. casa Bruno sita in Via Port'Arsa;
 6. casa Campi sita in Via S. Cristiano;
 7. Casa Pisano sita in Via Teatro Romano.
- abbattimento del 100% del canone nel caso in cui ricorre l'ipotesi disciplinata dalla Legge n. 206/2003 e nell'ipotesi prevista alla lett. a) dell'art. 5 del Regolamento ossia "attività sociali ed assistenziali a valenza istituzionale per l'Ente, cioè con carattere di sussidiarietà, integratività o sostitutività rispetto alle attività espletate o che dovrebbe espletare il Comune o l'Ambito B1";
- di stabilire una graduazione decrescente della percentuale di abbattimento del canone secondo le seguenti percentuali:
 - 1) abbattimento del 50% nel caso disciplinato alla lett. "b. attività sociali ed assistenziali di carattere generale e che non rientrano nella categoria precedente";
 - 2) abbattimento del 45% nel caso disciplinato alla lett "c. attività di tutela dell'ambiente";
 - 3) abbattimento del 40 % nel caso disciplinato alla lett " d. attività artistiche, culturali e musicali, ricreative".
- di rendere la presente immediatamente esecutiva

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 12-6-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 12-6-2017

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte